

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

UNIFI

a.a. 2018/2019 - P.F. 24

Donatella Fantozzi - donatella.fantozzi@unifi.it

CRITERI ESSENZIALI

SIGNIFICATIVITÀ

REALISMO

COERENZA

CONCRETEZZA

VERIFICABILITÀ

SIGNIFICATIVITÀ

NON TANTO QUANTO MA QUALE E COME
PER PRODURRE CAMBIAMENTI

REALISMO

LEGAME

TRA CIÒ CHE VIENE PROGETTATO E LA
SITUAZIONE EFFETTIVA

TRA IL PENSATO E IL PERCEPITO

COERENZA

CONDIVISIONE EFFETTIVA

DELLE SCELTE

MONITORAGGIO COSTANTE

FEEDBACK ALL'INTERNO DEL TEAM

CONCRETEZZA

NESSO CIRCOLARE
FRA IL DICHIARATO E L'AGITO

SCELTA PONDERATA
DELLE STRATEGIE
DELLE MISURE
DEGLI STRUMENTI

VERIFICABILITÀ

NESSO A SPIRALE
FRA RISULTATI ATTESI E RISULTATI OTTENUTI

MISURAZIONE
DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI
DELLA DISCREPANZA

PROGETTAZIONE

È un piano di lavoro elaborato per raggiungere uno o più obiettivi definiti dopo un'osservazione del contesto

Le componenti principali della progettazione:

- Analisi del contesto e dei bisogni
- Definizione degli obiettivi
- Attività/lezione
- Strumenti di controllo e verifica
- Strategie
- Spazi e tempi
- Valutazione e documentazione

Una delle caratteristiche necessarie per una progettazione ottimale è la **flessibilità**: si realizza grazie ad un'osservazione costante che permette di intervenire in base alle esigenze del contesto e consente all'insegnante di valutare il proprio intervento (insegnante riflessivo).

DIDATTICA: è l'insieme di teoria e pratica - fornisce gli strumenti per insegnare

INCLUSIONE: sentirsi parte integrante e attiva della comunità o del contesto in cui si vive. Questo concetto va oltre l'accoglienza e l'integrazione

La progettazione inclusiva **parte dalle differenze** presenti in una classe

Permette di **“individualizzare l’apprendimento”** in funzione dei livelli di abilità dei singoli alunni: partendo da un argomento generale, si mettono in evidenza gli obiettivi formativi e gli obiettivi specifici tipici di ogni disciplina raggiungibili attraverso lo svolgimento dell’unità d’apprendimento, favorendo automaticamente il coinvolgimento di più materie attraverso lo sviluppo della strategia della trasversalità.

Permette di **“personalizzare le strategie”** sulla base dei bisogni

Consente di **lavorare per gruppi**, all’interno dei quali ciascuno mette a disposizione le proprie abilità.

Permette agli alunni di lavorare su uno stesso argomento, ognuno con le proprie competenze

Gli alunni partecipano ad attività che variano dall'insegnamento individualizzato alle attività di grande gruppo

Favorisce occasioni di apprendimento utili per lo sviluppo di abilità di pensiero superiore, attraverso il cooperativismo

L'apprendimento diventa rilevante e significativo per gli alunni, che possono cogliere i rapporti tra le varie discipline, poiché l'interdisciplinarietà fa emergere la continuità tematica permettendo un apprendimento funzionale e non frammentato

Consente di superare la suddivisione disciplinare che, essendo artificiosa, determina sovrapposizioni e ridondanze nel curriculum

L'insegnamento per unità tematiche combina conoscenze, abilità ed esperienze di aree disciplinari diverse

I docenti sperimentano la responsabilità condivisa nei confronti degli obiettivi formativi stabiliti

I docenti sperimentano l'interdisciplinarietà e la possibilità di poter valutare ogni alunno/a sulla base delle proprie potenzialità

QUINDI

OSSERVAZIONE DEL CONTESTO

- Individuazione bisogno formativo
- Motivazione della scelta delle attività
- Modalità di realizzazione (azioni-strategie-metodologie)

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI

- Obiettivi formativi/trasversali
- Obiettivi educativi-sociali-relazionali
- Obiettivi cognitivi-specifici-disciplinari

- **VERIFICA**
- Orale – scritta – pratica
- Individuale – di gruppo – con tutoring

- **MISURAZIONE DEL CAMBIAMENTO OTTENUTO**
- Punto di partenza - risultato atteso - risultato ottenuto - discrepanza fra l'atteso e l'ottenuto
- Ipotesi sui motivi/cause generatori della discrepanza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)

UNITÀ DIDATTICHE (UD)

**COSTRUZIONE IN ITINERE
IN BASE AI BISOGNI:
STUDENTE AL CENTRO**

**COMPETENZE SPENDIBILI
DENTRO E FUORI LA SCUOLA**

**PROCESSO COLLEGIALE DI
TUTTO IL TEAM DOCENTE**

**CAPACITÀ DEL DOCENTE AL
CENTRO**

**TRASMISSIONE DI
INFORMAZIONI,
PRESENTAZIONE DI
ARGOMENTI E CONCETTI**

**LAVORO INDIVIDUALE DEL
SINGOLO DOCENTE, NON SI
PREVEDONO
CONTAMINAZIONI**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)

UNITÀ DIDATTICHE (UD)

**COINVOLGIMENTO
EFFETTIVO E
INTEGRAZIONE DI TUTTI I
DOMINI CONOSCITIVI**

**APPROCCIO BASATO SU:
INDAGINE, RIFLESSIONE,
COOPERAZIONE,
PARTECIPAZIONE DIRETTA**

**APPROCCIO
INTERDISCIPLINARE,
CONTINUI RACCORDI,
APPRENDIMENTO DI
COMPORAMENTI
TRASFERIBILI**

**UTILIZZO PREVALENTE DEL
DOMINIO COGNITIVO**

**UTILIZZO DI STRATEGIE E
TECNICHE DIDATTICHE
TRASMISSIVE**

**ANCORATE ALLE SINGOLE
DISCIPLINE**